



TÍTULO: Brihuega, la "Rotonda" in fabbrica

AUTOR: Gregorio E. Rubino. Universidad de Nápoles. Italia

gregorio.rubino@unina.it

La tipologia a pianta centrale, assolutamente originale per una architettura della *protoindustria* – ma soprattutto lo stato di abbandono in cui versa l'edificio, miracolosamente sopravvissuto e giunto fino a noi, sono i motivi che mi hanno spinto a riassumere in una scheda i dati essenziali già esposti dagli studiosi spagnoli e portare all'attenzione del Convegno di Gijón il caso della *Real Fábrica de paños* di Brihuega, nella speranza che dal nostro incontro possa scaturire un *nuovo appello* per il restauro e la salvaguardia dell'importante *monumento* del lavoro, dichiarato Bene di Interesse Culturale dal Governo di Castilla - La Mancha nel 2002. Ho visitato Brihuega nel febbraio del 2009 e sarò felice di sentire, che nel frattempo l'intervento di conservazione è stato previsto e che si farà, ma al momento non mi risulta, mentre sono note le intenzioni di trasformarlo in un hotel di lusso e le polemiche in corso (vedi sul Web). Chiusa in un romantico giardino ottocentesco (El Jardín de Alcarria), la *Real Fábrica* si presenta oggi come un rudere architettonico, che incombe sulla città e sulla valle del Tajuña con forti connotazioni ambientali, tuttavia ancora ben conservata, malgrado il tempo e l'incuria.